GE Lin

APRILE - MAGGIO 2007

LA RIVISTA DEL COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Collegio dei Geometri
della Provincia di Venezia

Sommario

attività del collegio
Nuove nomine
nel sistema delle professioni pag. 4

attività del collegio
Variazioni Albo Geometri
e registro praticanti pag. 5

attività del collegio
Il Collegio ha un nuovo
Consiglio direttivo pag. 6

attività del collegio
Certificazione etica
per il Collegio di Venezia pag. 7

professione
Codice deontologico in linea
con la nuova normativa pag. 8

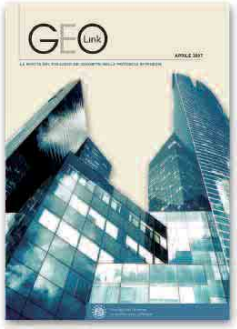
formazione
Formazione continua
la sfida della qualit pag. 12

formazione
La formazione arriva...
a distanza pag. 13

ambiente
Il risparmio energetico
diventa legge pag. 15

professione e satira
Teo Teodolite e l abuso
per lo spostamento d arredo pag. 17

fatti e fattacci
Cosa avvenne... nei mesi di
aprile e maggio 1997 pag. 18



Anno 2 numero 2
APRILE - MAGGIO 2007
Pubblicazione bimestrale edita da
Collegio dei Geometri
della provincia di Venezia

direttore responsabile
Giambattista Marchetto

commissione stampa
Giovanni Rizzo (presidente),
Daniela Brazzolotto (coordinatore),
Michelangelo Brichese, Francesco Melato,
Carolina Orlandini, Andrea Sambo,
Giovanbattista Smania,

coordinamento editoriale
e progetto grafico
Charta Bureau
via Fondamenta, 2 - Dolo VE
tel. 041128217 - fax 041102766
www.charta-bureau.com
info@charta-bureau.com

stampa
Novagrafica - Camponogara VE

registrazione
numero in attesa di registrazione

foto
archivio del Collegio dei Geometri
della provincia di Venezia

foto di copertina
concessa gratuitamente da Giorgio Semenzato

Collegio dei Geometri
della provincia di Venezia

Corte Marin Sanudo, 1 - 30174
Venezia-Mestre
tel. 041985313 - fax 041980941
www.collegio.geometri.ve.it - e-mail: sede@collegio.geometri.ve.it

Tutta un'altra school!

Basta con i soliti corsi, scopri un nuovo modo d'imparare l'inglese!

Affidati a chi da oltre 35 anni è leader nell'insegnamento, scopri un metodo:

- **Efficace**: attività didattiche coinvolgenti e stimolanti.
- **Divertente:** General, Business e Advanced English.
- **Specializzato:** docenti madrelingua esperti e qualificati.
- **Certificato:** verifica costante dei progressi.
- **Flessibile:** frequenza libera.
- **Mirato:** sede d'esame TOEIC e BULATS (Business Language Teaching Service) della University of Cambridge ESOL.

Per tutti gli iscritti all'ordine dei geometri e i loro familiari 20% di sconto!

800-81.80.80
www.wallstreet.it

Wall Street INSTITUTE SCHOOL OF ENGLISH

Ti aspettiamo a Mestre in Gall. Teatro Vecchio, 5.

Nuove nomine nel sistema delle professioni

Nel mese di gennaio si è insediato il Consiglio Regionale Veneto dei Collegi dei Geometri con l'attribuzione delle seguenti cariche: presidente Massimiliano De Martin (Venezia), vice presidente Domenico Romanelli (Verona), segretario Giancarlo Trevisan (Rovigo), tesoriere Paolo Vaccardi (Belluno).
Il Consiglio Direttivo nella seduta del 28 febbraio 2007 ha nominato come componente del Consiglio Direttivo del CUP e della Fondazione delle Professioni della provincia di Venezia il consigliere Michele Cazzaro.

I SERVIZI DEL COLLEGIO

- **Ricevimento presidente e segretario**
tutti i mercoledì mattina dalle 10.00 alle 12.30

- **Consulenza legale** con l'avvocato del Collegio
il primo mercoledì di ogni mese dalle 10.00 alle 12.30

- **Consulenza in materia di previdenza**
(Cassa Geometri) con i delegati Cipag
l'ultimo mercoledì di ogni mese dalle 10.00 alle 12.30

- **Consulenza Parcelle**
l'ultimo mercoledì di ogni mese,
previo appuntamento telefonico

Tutti i servizi sono gratuiti, previo appuntamento telefonico con la segreteria
tel. 041985313 - fax 041980941
e-mail:sede@collegio.geometri.ve.it.
Orario di apertura della segreteria
martedì-venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

G service
G Service
di Cristiano Gessi
Hp certified
Assistenza tecnica su stampanti laser e laser color e Plotter HP.
Certificazione HP sui Plotter, sulle laser color e sulle laser
Via Pre' Zaneto 42 - 33050 Percoto (UD)
Cell. 328-8663815 - Fax 0432-676041
E-mail: info@gservice.biz

Variazioni Albo **Geometri** e Registro **Praticanti**

REGISTRO TIROCINANTI

Seduta del Consiglio Direttivo del 28 febbraio 2007

NUOVE ISCRIZIONI

Geom. Nasri Saif	v.le Teracati, 63	96100 Siracusa SR
Geom. Ranzato Claudio	via Millepertiche, 60	30024 Musile Di Piave VE
Geom. Tonello Enrico	via Pegorina, 66	30010 Sant' Anna Di Chioggia VE
Geom. Trombelli Clarissa	via Intestadura, 62/A	30024 Musile Di Piave VE

RICONOSCIMETO ATTIVITA' TECNICA SUBORDINATA CONCLUSIVA

Geom. Iop Federico	via Bellamadonna, 41	30027 San Donà Di Piave VE

Seduta del Consiglio Direttivo del 14 marzo 2007

RICONOSCIMETO ATTIVITA' TECNICA SUBORDINATA CONCLUSIVA

Geom. Gaetani Eros	via Bagaron, 6/2	30030 Venezia

ALBO

Seduta del Consiglio Direttivo del 28 febbraio 2007

NUOVE ISCRIZIONI

Geom. Rallo Claudio	via Maroncelli, 64	30030 Martellago VE
Geom. Labruna Paolo	via Veneziano, 6	30174 Venezia - Mestre VE
Geom. Cassandro Omar	via Silvio Pellico, 25/B	30032 Fiesso D' Artico VE
Geom. Vianello Lisa	via Portosecco, 27	30013 Cavallino Treporti VE
Geom. Secco Elisa	via Tabina, 65	30027 San Donà Di Piave VE
Geom. Santin Nicola	via Rusti, 74	30016 Jesolo VE

CANCELLAZIONI

Geom. Berton Andrea	Trasf. al Collegio Geom. di Gorizia	con decorrenza 19.01.2007
Geom. Sbrogiò Leone	Decesso	con decorrenza 09.01.07

Seduta del Consiglio Direttivo del 14 marzo 2007

NUOVE ISCRIZIONI

Geom. Crosariol Andrea	via Ippolito Nievo, 10	30029 San Stino Di Livenza VE

CANCELLAZIONI

Geom. Moretto Federico	Dimissioni	con decorrenza dal 02.03.2007
Geom. Stinca Simone	Dimissioni	con decorrenza dal 05.03.2007

TI FI
novagrafica
STAMPA OFFSET - MODULI CONTINUI
STAMPA A PLOTTER DIGITALE PER GRANDI FORMATI
SU TUTTI I TIPI DI CARTA NORMALE E SINTETICA,
IDEALE PER PICCOLE TIRATURE
COME VENDITE PROMOZIONALI E STAND FIERISTICI
via Papa Giovanni XXIII°, 48/9 - Camponogara - Venezia
tel. 041 4174542 - fax 041.5159504 - novagrafica@tiscalinet.it

Il Collegio ha un nuovo **Consiglio Direttivo**

si insediata la squadra che lavorer nel quadriennio 2007-2011

di Daniela Brazzolotto

modernizzazione e qualit della professione: sono le priorit per il nuovo Consiglio Direttivo

Il 19 febbraio scorso si è insediato il nuovo Consiglio Direttivo del Collegio dei Geometri della provincia di Venezia. Quattro anni per consolidare la sfida della qualità e dell'etica nella professione di geometra.
Le consultazioni, del nuovo Consiglio Direttivo, hanno riconfermato alla presidenza Massimiliano De Martin, che sarà affiancato dai colleghi Giuseppe Fioretti (segretario), Claudio D'Odorico (tesoriere), e dai consiglieri Paolo Biscaro, Daniela Brazzolotto, Michele Cazzaro, Maurizio Crepaldi, Rosaria Mastrantoni e Giovanni Rizzo. A loro spetterà l'impegno di guidare per il quadriennio 2007-2011 gli oltre 1000 iscritti al Collegio di Venezia in una modernizzazione della categoria alla luce della riforma che il Governo ha avviato nel 2006.
La riconferma di De Martin costituisce un apprezzamento del lavoro fin qui svolto ma soprattutto un segnale che i colleghi iscritti al Collegio hanno voluto dare confermando la fiducia alla politica ed agli obiettivi del Presidente.
"Il prossimo quadriennio – dichiara De Martin -, si annuncia ricco di stimoli, novità e sfide per la professione. Nei due anni appena conclusi l'impegno del consiglio è stato quello di dedicare risorse alla formazione continua, ad aprire tavoli di confronto nelle assemblee di zona al fine di fidelizzare gli iscritti rendendoli propositivi, ad attivare nuovi servizi, a sottoscrivere importanti accordi per la sicurezza nei cantieri e per la qualità dell'abitare, a legare rapporti sempre più stretti con il mondo dell'Università".
Altri due obiettivi raggiunti sono stati il consolidamento della certificazione di qualità (primo Collegio dei Geometri e tra le prime strutture ordinistiche in Italia) e l'ottenimento della certificazione etica SA 8000 che ci accosta di diritto alle pochissime realtà che in Italia hanno scelto di verificare le proprie scelte alla luce della correttezza, della qualità, della tutela dei diritti e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente.
Le fondamenta per affrontare il prossimo quadriennio sono state fatte, sarà più facile in tal senso affrontare la nuova stagione di riforma e ripensamento delle professioni intellettuali che si è aperta nel 2006 per azione del Governo.
Al nuovo Consiglio Direttivo vanno i migliori auguri per un proficuo lavoro nel segno della continuità.

Certificazione etica per il Collegio di Venezia

il primo ente di rappresentanza professionale in Italia ad ottenere l attestato

Il Collegio dei Geometri della provincia di Venezia ha ottenuto la certificazione etica internazionale SA8000. Un traguardo importante, che nessun ente di rappresentanza professionale ha mai raggiunto in Italia.
L'attestato è stato consegnato dal Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico sulla base di quattro parametri internazionali di rispetto delle norme etiche, verificati direttamente nella sede del Collegio da operatori specializzati: il rispetto dei diritti umani, il rispetto dei diritti dei lavoratori, la tutela contro lo sfruttamento dei minori, le garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro. Le informazioni sono state raccolte attraverso incontri con i responsabili del Collegio, l'analisi delle registrazioni al fine di dare evidenza del rispetto e all'applicazione del Sistema SA8000, sopralluoghi sul posto di lavoro, colloqui con i rappresentati dei lavoratori e interviste con i lavoratori stessi.
Al termine delle verifiche, il Collegio è risultato in possesso di tutte le caratteristiche per il rilascio della Certificazione SA8000.
"Si tratta di un traguardo fondante per il percorso che ha portato a consolidare la certificazione di qualità del Collegio - sottolinea il presidente Massimiliano De Martin, fresco di riconferma per il quadriennio 2007-2011 -. Un traguardo che ci riempie di soddisfazione. La certificazione etica internazionale SA8000 costituisce un premio alla politica intrapresa dal Collegio fino ad oggi, alla serietà e all'operosità di tutti i professionisti che ogni giorno portano il loro contributo alla crescita del territorio e della comunità. Ed è ancora più importante per noi che operiamo in relazione con enti territoriali, come la Provincia di Venezia, che hanno scelto di intraprendere un percorso etico formalizzato".

C.I.S.E., organismo di certificazione dei sistemi di Responsabilità Sociale accreditato da SAI (Social Accountability International), e Fondatore del

Network Lavoro Etico

certifica che il Sistema di Responsabilità Sociale di

Collegio dei Geometri della Provincia di Venezia

con sede in

Corte Marin Sanudo, 11 - 30174 Venezia -Mestre (VE)

è conforme ai requisiti della norma SA8000 :2001

La visita ispettiva di certificazione è stata condotta sul sistema di responsabilità sociale utilizzato per l'attività di

Attività Istituzionali di rappresentanza Collegio, gestione Albo, gestione Registro Praticanti, gestione pratiche per Cassa di Previdenza, formazione e informazione agli iscritti

con la collaborazione dell'organismo di ispezione CSQA

Data di rilascio: 20 dicembre 2006
Data di scadenza: 19 dicembre 2009

Sergio Mazzi - Presidente CISE
per il Network Lavoro Etico

Certificato n. 107

Codice Deontologico in linea con la nuova normativa

pubblicato in GU il nuovo testo, adeguato alle disposizioni del Decreto Bersani

di Giovanni Rizzo

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Codice Deontologico della professione, con l'apposizione di alcune modifiche che consentono un allineamento con le disposizioni del Decreto Bersani.
È opportuno sottolineare che l'art. 9 del precedente codice pubblicato citava l'obbligatorietà di una polizza assicurativa, mentre nel nuovo testo è precisato che per "prestare un'adeguata garanzia per i danni che possa eventualmente cagionare nell'esercizio della professione" dovrà farlo "mediante polizza assicurativa o altre garanzie equivalenti". Questo significa che se il capitale proprio dell'iscritto (mobiliare o immobiliare) è particolarmente cospicuo anche quello può essere una garanzia.
Segnaliamo che il Consiglio Nazionale prevede, a breve, l'invio ai collegi inviato ai Collegi (per l'inoltro agli iscritti) di un disciplinare d'incarico "tipo" adeguato al quadro normativo più recente, in particolare sulle norme deontologiche e sulla privacy.

Pubblichiamo di seguito il testo integrale del nuovo Codice Deontologico.

INTRODUZIONE

Il codice deontologico risponde alla finalità di individuare, seppure in modo non esaustivo, la condotta a cui i professionisti devono conformarsi allo scopo di rispettare i principi generali di etica professionale.
Le norme deontologiche sono preordinate al fine di assicurare l'esercizio della professione secondo canoni di correttezza, decoro e dignità, garantendo altresì che il comportamento non pregiudichi gli interessi superiori della collettività, ma favorisca lo sviluppo della società.
Il codice si compone di precetti particolari che integrano i principi generali desumibili dall'ordinamento professionale, il quale, fra l'altro, attribuisce ai Consigli dei Collegi il compito di assicurarne il pieno rispetto attraverso l'esercizio del potere disciplinare nei confronti degli iscritti all'Albo.
L'obiettivo che si intende raggiungere, mediante la predisposizione del codice deontologico nazionale, è quello di fornire un quadro unitario di regole di riferimento per l'intera Categoria.
Il presente articolato si compone di 28 articoli suddivisi nei seguenti cinque titoli:
– Titolo I: Dei principi generali
– Titolo II: Della condotta
– Titolo III: Della prestazione
– Titolo IV: Sanzioni disciplinari
– Titolo V: Disposizioni finali.
In particolare, il Titolo I si compone di due sezioni, la prima attiene al dovere di osservanza delle regole deontologiche da parte del professionista, mentre la seconda riguarda le modalità di svolgimento della prestazione intellettuale.
Il Titolo II si compone di sei sezioni dedicate alla condotta che il geometra deve osservare nell'esercizio della professione con riferimento specifico all'aggiornamento professionale, alla concorrenza ed alla pubblicità; particolare rilievo è inoltre attribuito ai rapporti professionali tra il geometra e gli altri soggetti appartenenti alla Categoria: i colleghi, il Consiglio del Collegio, i praticanti.
Il Titolo III è dedicato agli aspetti della prestazione professionale che attengono ai rapporti con i soggetti terzi, estranei alla Categoria, sia con riferimento alla clientela, poiché la prestazione costituisce oggetto di un rapporto fiduciario, sia con riguardo ad uffici ed enti nonché ad altre categorie professionali, con i quali il geometra abitualmente si confronta.
Il Titolo IV è riferito alle sanzioni disciplinari previste dall'ordinamento professionale, mentre il Titolo V sancisce le disposizioni interpretative e finali del presente codice deontologico.

TITOLO I - *Dei principi generali*

Sezione I - ***Ambito***

1. Le regole di deontologia professionale costituiscono specificazione ed attuazione del regolamento di Categoria e delle leggi che disciplinano l'attività del Geometra iscritto all'Albo, individuando altresì gli abusi e le mancanze conseguenti al non corretto esercizio della professione.

2. L'osservanza delle regole deontologiche non esime il geometra dal rispetto dei principi di etica professionale non espressamente codificati. Le violazioni delle norme che regolano l'esercizio della Professione possono determinare l'applicazione di sanzioni disciplinari, in proporzione alla gravità dei fatti, tenuto comunque conto della reiterazione dei comportamenti e delle circostanze che abbiano influito sulle infrazioni accertate. Nell'ambito di uno stesso procedimento disciplinare, anche quando siano mossi più addebiti, il giudizio sulla condotta dell'iscritto deve essere formulato sulla base della valutazione complessiva dei fatti contestati con conseguente applicazione di un'unica ed adeguata sanzione.

3. Il comportamento del geometra è suscettibile di provvedimento disciplinare anche quando sia solo di pregiudizio per il decoro e la dignità della Categoria. La condotta è ritenuta ancor più pregiudizievole nel caso di attività irregolari svolte dal professionista in qualità di componente un Organo istituzionale.

Sezione II - ***Prestazione d'opera intellettuale***

4. Il geometra libero professionista esercita un'attività che ha per oggetto la prestazione d'opera intellettuale, disciplinata dal Codice Civile e dal Regio Decreto 11 febbraio 1929 n. 274 e successive modificazioni ed integrazioni, e per la quale è necessaria l'iscrizione all'albo istituito presso ogni Collegio Provinciale o Circondariale. Il geometra è tenuto ad espletare il proprio incarico con la massima diligenza e con l'impiego rigoroso di conoscenze scientifiche appropriate per la preordinazione di elaborati ed atti adeguati a conseguire il risultato oggetto dell'incarico. Nessuna responsabilità può essere contestata o posta a carico del geometra qualora, nonostante l'idoneità dell'operato e la insussistenza di gravi cause di negligenza, inosservanza o imperizia allo stesso imputabili, il risultato della prestazione non sia conforme, in tutto o in parte, alla finalità oggetto dell'incarico salvo diversa pattuizione redatta in forma scritta.

5. Il geometra deve ispirare la propria condotta all'osservanza dei doveri di probità, dignità e decoro, ed esercita l'attività professionale secondo "scienza" ovvero preparazione, competenza e capacità professionale a servizio del committente, "coscienza" ovvero onestà, imparzialità e disinteresse nel consigliare ed assistere il committente, "diligenza" ovvero il comportamento secondo i principi di lealtà, correttezza, trasparenza e tutela dei legittimi interessi dei committenti.

TITOLO II - *Della condotta*

Sezione I - ***Dei valori sociali***

6. Il geometra deve conformare la propria condotta professionale ai principi di indipendenza di giudizio, di autonomia professionale e di imparzialità, evitando ogni preconcetto di carattere personale sul suo operare ed ogni interferenza tra professione e affari.

7. Il geometra deve curare l'aggiornamento della propria preparazione professionale, mediante l'apprendimento costante e programmato di nuove specifiche conoscenze in tutti gli ambiti riguardanti l'attività professionale. 8. Il geometra deve astenersi dall'esercitare, anche temporaneamente, attività incompatibili con la professione di geometra libero professionista, qualora esse presentino finalità o modalità esplicative che possono recare pregiudizio al decoro e al prestigio della Categoria.

9. Il geometra deve poter prestare un'adeguata garanzia per i danni che possa eventualmente cagionare nell'esercizio dell'attività professionale, mediante apposita polizza assicurativa o altre garanzie equivalenti.

Sezione II - ***Della sleale concorrenza***

10. Il geometra deve astenersi dal compiere atti di concorrenza sleale.
Configurano distinte fattispecie di sleale concorrenza:
a) la riduzione sistematica dell'onorario o la sua incompleta o irregolare documentazione;
b) qualunque attività volta a procacciare clienti, anche avvalendosi di intermediari.
c) l'impiego di qualunque altro mezzo scorretto o illecito volto a procurarsi la clientela in spregio al decoro e al prestigio della Categoria.

11. Il geometra pubblico dipendente, con rapporto di lavoro a tempo parziale, è tenuto al rispetto dei limiti disciplinati dal rapporto d'impiego, secondo le disposizioni di legge ed il ruolo che è chiamato a svolgere. In particolare deve astenersi dall'avvalersi della propria posizione per trarre vantaggi per se o per altri professionisti.
A tale fine, il geometra deve comunicare al Presidente del Collegio di appartenenza le mansioni svolte presso l'amministrazione in cui è impiegato ed ogni eventuale variazione delle stesse.

Sezione III - ***Della pubblicità***

12. Nell'esercizio della professione è consentita al geometra la pubblicità informativa che risponda al solo interesse del pubblico. Il geometra è inoltre tenuto ad informare tem-

pestivamente il collegio provinciale o circondariale della partecipazione o collaborazione, quale geometra professionista, a trasmissioni o rubriche radio-telefoniche o giornalistiche anche in forma di intervista. E' ammesso che il geometra utilizzi la rete internet per fornire esclusivamente le informazioni la cui conoscenza corrisponde all'interesse del pubblico. In tal caso deve comunicare l'indirizzo del relativo sito internet al Consiglio del Collegio il quale potrà effettuare gli opportuni controlli.

Sezione IV - ***Rapporti con i colleghi***

13. Nei rapporti con i colleghi, il geometra deve comportarsi secondo i principi di correttezza, collaborazione e solidarietà. A titolo puramente esemplificativo costituiscono ipotesi di violazione:
- omettere di informare in via riservata il collega di possibili errori od irregolarità che si ritiene questi abbia commesso;
- esprimere, alla presenza del cliente, valutazioni critiche sull'operato o sul comportamento in genere del collega non riconducibili ad osservazioni o controdeduzioni tecniche necessarie per la corretta esecuzione della propria prestazione;
- proseguire l'esecuzione di prestazioni oggetto di incarico conferito ad un collega, senza preventivamente informarlo;
- assumere le opportune iniziative volte ad una celere e completa definizione dei rapporti tra il committente ed il collega precedentemente incaricato;
- disincentivare o ostacolare in qualunque altro modo la composizione di una controversia tra colleghi per il tramite del Presidente del Collegio o di persona da lui designata;
- sottrarsi volontariamente ed in maniera sistematica a scambi di opinioni e di informazioni sull'attività professionale con i colleghi;

14. Il geometra deve astenersi dall'assumere coinvolgimenti e partecipazioni emotive con gli interessi del committente. Qualoranell'esercizio della professione venga a trovarsi in stridente contrasto personale con un collega, egli deve darne immediata notizia al Presidente di Collegio affinché questi, personalmente o tramite un delegato scelto tra colleghi esperti in materia, possa esperire un tentativo di conciliazione.

Sezione V - ***Rapporti con il consiglio***

15. Il geometra è tenuto a prestare la più ampia collaborazione al Consiglio del Collegio di appartenenza affinché questo assolva in maniera efficiente ed efficace, alle funzioni di vigilanza e ad ogni altro compito ad esso demandato dalla legge, al fine di assicurare la massima tutela al prestigio e al decoro della Categoria. I geometri sono tenuti a partecipare alle assemblee istituzionali del proprio Collegio.
Il geometra deve altresì:
- comunicare al Presidente del Collegio tutte le variazioni dei dati necessari all'iscrizione ed all'aggiornamento dell'Albo;
- informare il Presidente del Collegio in merito a problemi di generale rilevanza per la Categoria;
- segnalare al Presidente del Collegio eventuali difficoltà nei rapporti con gli Uffici Pubblici, astenendosi dall'assumere iniziative personali che possano pregiudicare il più generale interesse della Categoria;
- rispettare le direttive emanate dal Consiglio Nazionale e/o dal Collegio di appartenenza.

16. Il geometra componente il Consiglio Direttivo di un Collegio provinciale o circondariale, o componente del Consiglio Nazionale deve adempiere ai doveri dell'ufficio impersonato con diligenza ed obiettività, cooperando per il continuo ed efficace funzionamento del Consiglio. Egli deve partecipare in modo effettivo alla vita e ai problemi della Categoria favorendo il rispetto e la collaborazione reciproca fra i geometri e stimolando la loro partecipazione alle iniziative programmate nell'interesse degli iscritti.

Sezione VI - ***Rapporti con i praticanti***

17. Nei rapporti con i praticanti il geometra è tenuto all'insegnamento delle proprie conoscenze ed esperienze in materia professionale ed a realizzare ogni attività finalizzata a favorire l'apprendimento da parte dello stesso, nell'ambito della pratica professionale, in conformità alle disposizioni legislative ed a quelle regolamentari.
In particolare, il geometra deve favorire l'acquisizione da parte del praticante dei fondamenti teorici e pratici della Professione, nonché dei principi di deontologia professionale.

TITOLO III - *Della prestazione*

Sezione I - ***Dell'incarico***

18. Il geometra contrae con il committente un'obbligazione avente per oggetto la prestazione d'opera intellettuale attraverso un rapporto personale e fiduciario improntato ai principi di trasparenza ed onestà.

19. L'attribuzione dell'incarico professionale è rimessa alla libera scelta del committente ed il geometra deve astenersi da qualsiasi comportamento volto a limitare o condizionare tale facoltà.

20. Nel rispetto del principio di libera determinazione del compenso tra le parti, statuito dal Codice Civile la misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera ed al decoro della Professione.

21. L'espletamento della prestazione del geometra è caratterizzata dal rapporto fiduciario con il committente. La facoltà di avvalersi di collaboratori e/o dipendenti non può pregiudicare la complessiva connotazione personale che deve caratterizzare l'esecuzione dell'incarico professionale.
In nessun caso il geometra può avvalersi della collaborazione di coloro che esercitino abusivamente la Professione.

22. Al fine di evitare eventuali danni al committente, il geometra deve riconoscere i limiti delle proprie conoscenze e declinare incarichi per il cui espletamento ritenga di non avere sufficiente dimestichezza. Nell'ipotesi di sopravvenute difficoltà connesse con l'espletamento di una prestazione, egli ha il diritto ed il dovere di accrescere la formazione e/o di chiedere la supervisione agli organi di categoria. L'espletamento della prestazione non deve essere, in ogni caso, condizionato da indebite sollecitazioni o interessi personali, di imprese, associazioni, organismi tesi a ridurre o annullare il contenuto intellettuale a favore della anomala economicità della prestazione.

Sezione II - ***Dello svolgimento e formazione continua***

23. Il geometra deve:
a) svolgere la prestazione professionale, per il cui espletamento è stato incaricato, nel pieno rispetto dello standard di qualità stabilito dal Consiglio Nazionale, sentiti i Consigli dei Collegi provinciali e circondariali;
b) mantenere costantemente aggiornata la propria preparazione professionale attraverso lo svolgimento e la frequenza delle attività di informazione, di formazione e di aggiornamento secondo le modalità statuite dal Consiglio Nazionale sentiti i Collegi provinciali e circondariali.

Sezione III - ***Della segretezza***

24. Nell'esercizio della propria attività il geometra è tenuto a mantenere rigorosamente il segreto professionale in merito alle questioni conosciute per motivi d'ufficio e che, per loro natura o per specifica richiesta dei committenti, sono destinate a rimanere riservate, per tutta la durata della prestazione ed anche successivamente al suo compimento. A tal fine, il geometra adotta altresì ogni misura necessaria a garantire il rispetto dell'obbligo di riservatezza da parte dei suoi collaboratori, praticanti e dipendenti.

Sezione IV - ***Dei rapporti esterni***

25. Nei rapporti con gli Uffici Pubblici, le Istituzioni ed i professionisti appartenenti ad altre categorie professionali il geometradeve comportarsi secondo i principi di indipendenza e di rispetto delle rispettive funzioni ed attribuzioni. In particolare nei rapporti con gli Uffici pubblici e con le Istituzioni il geometra è tenuto:
a) a rispettare le funzioni che le persone preposte all'ufficio sono chiamate ad esercitare;
b) ad astenersi dall'utilizzare in qualunque forma la collaborazione, eccedente gli obblighi di ufficio, dei dipendenti degli Enti Pubblici e/o Istituzioni ed a non trarre vantaggi in alcun modo da eventuali rapporti personali con esse intercorrenti.

Sezione V - ***Dei rapporti con i committenti***

26. Nei rapporti con i committenti il geometra è tenuto a stabilire con precisione ogni dettaglio in merito all'attività da svolgere. In particolare è tenuto a:
a) concordare e definire, preventivamente, l'adempimento costituente oggetto dell'incarico ed i limiti della prestazione;
b) in caso di più parti interessate, ragguagliare i committenti in merito alla sopravvenuta sussistenza di interessi contrapposti o concomitanti che possano influire sul consenso al proseguimento dell'incarico;
c) non eccedere nella gestione degli interessi rispetto ai limiti dell'incarico ricevuto;
d) astenersi dall'espletare attività professionale in contrasto con le risultanze di una prestazione già eseguita e arrecando danno al precedente committente interessato.

TITOLO IV - *Sanzioni disciplinari*

27. Ferme restando le sanzioni amministrative, civili e penali previste dalla normativa vigente, per la violazione delle prescrizioni contenute nel presente codice deontologico sono applicabili le sanzioni disciplinari previste dall'articolo 11 del Regio Decreto 11 febbraio 1929 n. 274 e successive modificazioni ed integrazioni. Tali sanzioni, da applicare in misura proporzionale alla gravità della violazione commessa, sono:
a) l'avvertimento;
b) la censura;
c) la sospensione;
d) la cancellazione.

TITOLO V - *Disposizione finale*

28. Le fattispecie regolate dalle precedenti disposizioni costituiscono esemplificazione dei comportamenti ricorrenti con maggiore frequenza ella prassi. Pertanto, l'ambito di applicazione delle sanzioni di cui sopra non è limitato esclusivamente a tali fattispecie ma si estende alla tutela di tutti principi generali di deontologia professionale.

Formazione Continua: la sfida della qualit

bene per verificare che i corsi siano adeguati ai principi della professione

di Daniela Brazzalotto

A fronte del crescente interesse dimostrato dai colleghi in merito alla Formazione Continua Professionale, rilevato dalle numerose richieste e telefonate pervenute alla segreteria del Collegio, e dato che dall'1 gennaio 2007 è entrato in vigore il Regolamento per la Formazione Continua che fa parte integrante del codice deontologico della professione, abbiamo ritenuto opportuno puntualizzare alcuni concetti in merito all'argomento.
Ogni iscritto all'Albo sarà obbligato, a partire dal 1 gennaio 2010, a seguire corsi di aggiornamento professionale accumulando dei crediti formativi il cui numero da maturare varia in base agli anni di iscrizione all'Albo, con un minimo per anno e con un azzeramento a cicli di 2,3 e 5 anni.
Il periodo di transizione, che va dal 1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2009, viene considerato periodo di monitoraggio e sperimentazione nel quale il Consiglio Nazionale Geometri valuterà i risultati formativi adottando eventuali modifiche o correttivi da introdurre entro la data del 1 gennaio 2010.

Il riconoscimento dei crediti formativi sopra elencati sono attribuiti in base alla tipologia di "evento formativo" come riportato all'Art. 8 del Regolamento per la formazione continua.

Dobbiamo fare attenzione nel partecipare a corsi offerti dalle numerose società di consulenza che popolano il mercato della formazione in quanto, al fine del riconoscimento dei crediti formativi professionali, saranno validi solamente quelli rispondenti sia all'Art. 6 del Regolamento per la formazione continua ed alle Norme di Attuazione sui contenuti scientifici degli eventi formativi emanate dal Consiglio Nazionale Geometri (l'elenco completo dei corsi riconosciuti può essere verificato nel sito del Consiglio Nazionale Geometri: www.cng.it).
Prima di avventurarsi quindi a partecipare a corsi non proposti dal nostro Collegio è bene informarsi sulle loro caratteristiche, finalità e sull'adeguatezza ai principi della nostra professione, oltre che naturalmente se gli stessi hanno valenza ai fini del riconoscimento crediti.
Invitiamo pertanto i colleghi a seguire le direttive del Collegio di appartenenza in merito a questo importante momento di svolta e crescita della professione di Geometra che ci trova ad operare in un periodo di repentini cambiamenti di normative e tecnologie con una frequenza quasi imbarazzante che mette a dura prova anche il professionista più attento.
Cogliamo quindi in modo costruttivo questa sfida per proporre sempre più affermazione e professionalità alla nostra clientela.

Il regolamento sulla Formazione Continua, approvato dal Consiglio Nazionale è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 53 del 5 marzo 2007. È scaricabile al link: **www.cng.it/newcng/formazione/doc/regolamento.pdf**

Per chiarire il meccanismo dei crediti per la formazione continua (CFP), riepiloghiamo nella tabella il numero minimo di CFP da accumulare

Scaglioni	Anzianità di iscrizione all'Albo	Durata del periodo	Crediti da maturare nel periodo	Minimo di crediti da maturare per anno
1°	dal 1° al 8° anno	2 anni	50 CFP	20 CFP
2°	dal 9° al 20° anno	3 anni	60 CFP	10 CFP
3°	dal 21° al 35° anno	5 anni	100 CFP	10 CFP

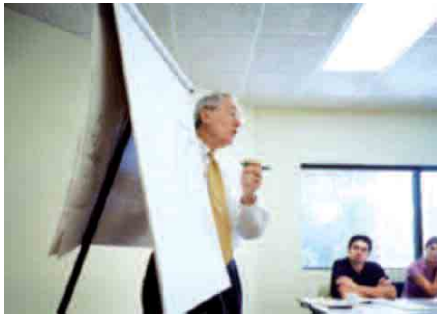
La formazione arri v a a distanza

un nuovo strumento per l aggiornamento professionale

di Michelangelo Brichese

La formazione continua - in base al Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale dei Geometri a fine 2006 ed entrato in vigore dal 2007 - è divenuta elemento fondamentale per il mantenimento dell'esercizio della Libera Professione.
Al punto 11 dell'introduzione si afferma che: " Tutto il mondo delle scienze e tecniche è in continua evoluzione; la tecnologia esasperata ha radicalmente cambiato e sovvertito tutte le tradizionali tecniche lavorative, in ogni campo; la globalizzazione e la informatizzazione del "sistema lavoro" hanno cambiato e velocizzato in modo esponenziale le procedure e le modalità operative; le normative "quadro" e quelle applicative sono modificate e aggiornate con una frequenza quasi imbarazzante che mette a dura prova anche il professionista più attento; la formazione continua non può essere volontaria e/o facoltativa;la formazione professionale continua è basilare e necessaria lungo tutto l'arco della vita professionale a garanzia dei servizi da prestare alla committenza." Ora viene da chiedersi se in un contesto simile si possa parlare della formazione continua, per un professionista occupato quotidianamente con l'aumento delle pratiche da svolgere e che di tempo da dedicare ad altre attività diminuisce, nella visione classica oppure all'orizzonte dello stato dei luoghi è possibile l'utilizzo delle nuove tecnologie quali strumento di formazione e aggiornamento che possono agevolare lo stesso professionista nell'adempimento alla formazione?
In questo contesto risulta importante la collaborazione dei Collegi provinciali di categoria con Enti qualificati in grado di proporre strumenti e metodologie all'avanguardia nel campo della formazione professionale. Un esempio, in questa direzione, è la collaborazione del Collegio dei Geometri di Trento con il DICA (Dipartimento Ingegneria Civile e Ambientale) dell'Università degli Studi di Trento che propongono un corso on-line in forma sperimentale, tale corso costituisce l'inizio di un modo nuovo di fare aggiornamento in funzione di una sempre più ampia qualificazione della categoria e della professione del geometra. Il progetto viene sviluppato all'interno del Programma Europeo Leonardo da Vinci "Community Vocational Training Acion Programme" 2003-2006 assieme ad altri 5 partners europei (Ungheria, Romania, Slovacchia, Irlanda e Danimarca), esso prevede la strutturazione di un Sistema Formativo Completo a Distanza (E-Learning) per la creazione di una nuova professione, il bulding surveyor, concernente la realizzazione del progetto edilizio nel settore della conservazione e della gestione del patrimonio esistente, al fine di:
- effettuare una idonea opera di prevenzione per quanto riguarda i danni all'edificio e alla sua struttura;
- consentire condizioni di funzionalità e fruibilità adeguate;
- evitare condizioni di degrado dell'edificio e delle sue parti.

Uno dei risultati attesi è anche la riduzione dei consumi energetici e quindi dell'inquinamento prodotto sia dall'uso degli edifici esistenti, sia di quelli di nuova costruzione. L'azione del "building survey" permetterà anche la realizzazione del libretto di manutenzione dell'edificio e l'elaborazione di strategie di manutenzione idonee per la diminuzione dell'uso di energia e per una razionale gestione finanziaria dell'immobile.



Il futuro è nel presente, l'evoluzione della tecnologia moderna, anche in termini di e-learning, consente oggi un più alto grado di indipendenza e autonomia per quanto riguarda le azioni di apprendimento e formazione. L'azione progettuale sia a livello di costruzione del nuovo sia del recupero in campo edilizio, infatti, può attualmente ricorrere all'ausilio di mezzi informatici hardware e software molto avanzati, che possono consentire esperienze di tele-lavoro. La strutturazione di un corso a distanza (e-learning), che si basa su lezioni svolte in forma di ipertesto, su forum di discussione fra studenti\utenti e con i tutor, su test finali di apprendimento accessibili tramite autenticazione individuale su un portale appositamente progettato, svincola lo studente\utente dalla frequentazione dei luoghi fisici solitamente destinati alla formazione, permettendo una più agile attività formativa con tempi e modalità adeguate al tipo di studente\utente e alle sue capacità di apprendimento.
L'innovazione consiste nel volere mettere a punto un sistema formativo completo (non solo un corso singolo) riconosciuto a livello nazionale e internazionale con l'attribuzione di un idoneo numero di crediti. Il percorso formativo è accessibile on line, ossia con il computer dello studio/abitazione, ed è corredato di una serie di strumenti (tools) di contorno che ne permettono una completa fruibilità : contatti con gli altri studenti\utenti e con i tutor in Forum dedicati, realizzazione di esami di profitto finale. Questo permette la gestione del rapporto con gli studenti \utenti solo ed esclusivamente per via telematica, fino al completamento del curriculum studiorum e alla attribuzione del titolo di building surveyor. Il corso, composto da più moduli relativi alla progettazione, al recupero e alla gestione in campo edilizio, offre inoltre la possibilità di inserirsi sul mercato del lavoro con delle nuove competenze per il panorama nazionale, realizza una nuova figura professionale che offre l'opportunità di lavorare per studi privati, imprese, enti pubblici ponendo nel contempo un servizio di competenze specifiche attraverso contratti di lavoro a distanza il c.d. tele-lavoro. In questa maniera si traducono le opportunità tecnologiche in un linguaggio organizzativo e le esigenze organizzative in soluzioni tecnologiche.

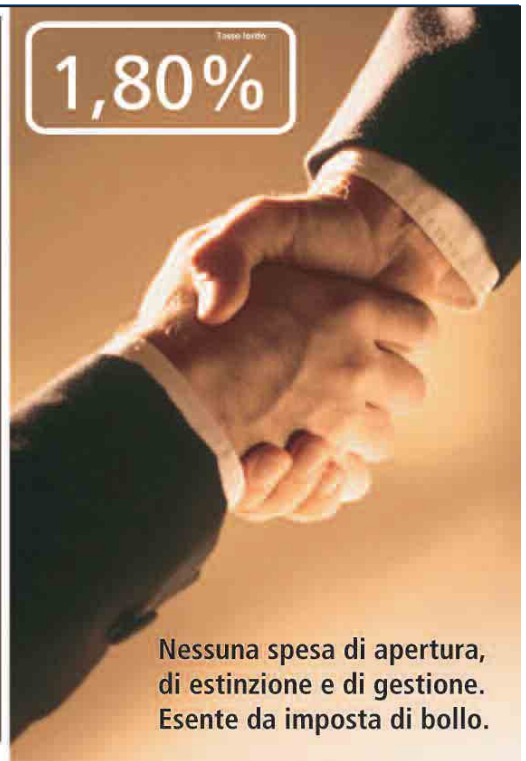
RIALTO
RISPARMIO ALTO RENDIMENTO
I tuoi interessi volano più in alto.

Rialto è conveniente: un Libretto di Risparmio ad Alto Rendimento, ideale per il risparmiatore che vuole avere la sicurezza di godere di un buon interesse sui soldi che deposita senza sorprese.
Informazioni al 0415629508

Operazioni
VERSAMENTI
PRELEVAMENTI
ACCREDITO DELLA PENSIONE

Per i depositi nominativi
DOSSIER TITOLI
(Titoli di Stato e Obbligazioni BDV)

Chiedi agli sportelli della Banca.
BANCA DEL VENEZIANO



Il risparmio energetico diventa legge

appunti sulla normativa e sulle procedure operative legate anche al fotovoltaico

di Michelangelo Brichese

Si è tenuto a fine marzo scorso un convegno sul tema"D.lgs. 192/05 e D.lgs. 311/06 novità legislative e certificazione energetica – implicazioni sulla progettazione e sui costi di costruzione", organizzato dall'ordine degli Ingegneri, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti, il Collegio dei Geometri, il Collegio dei Periti Industriali e l'A.N.C.E. di Venezia.
L'intento è stato di presentare lo stato dell'arte nel settore edilizio in materia di "risparmio energetico" applicato viste le norme succedutesi negli anni, i criteri progettuali e le metodologie costruttive che obbligano gli attori del settore a porsi l'obiettivo del calcolo del rendimento energetico e della conseguente certificazione degli involucri edilizi al fine di risparmiare energia.
Gli interventi sono stati significativi ed è stato evidenziato il recepimento in Italia della raccomandazione CE/91/2002 con il Decreto legislativo 192/2005 integrato dal 311/2006, che stabilisce i criteri,le condizioni e le modalità per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici al fine di favorire lo sviluppo, la valorizzazione e l'integrazione delle fonti rinnovabili e la diversificazione energetica. Il decreto contribuisce inoltre a conseguire gli obiettivi nazionali di limitazione delle emissioni di gas a effetto serra promuovendo la competitività dei comparti più avanzati attraverso lo sviluppo tecnologico. Si pongono altresì le basi alla certificazione energetica degli edifici, dettando i procedimento di calcolo e le verifiche da effettuare per conseguirla.

L'ambito di applicazione è relativo alle nuove costruzioni, alle ristrutturazioni totali e parziali, alla nuova installazione o ristrutturazione integrale di impianti termici, nonché alla sostituzione dei generatori di calore. Il D.Lgs. 311/2006 prevede l'installazione di impianti solari termici per l'acqua calda sanitaria e gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Inoltre la finanziaria 2007 incentiva l'installazione di caldaie a condensazione, pannelli solari termici e gli interventi atti alla riduzione del fabbisogno energetico dell'edificio. Infine è stato pubblicato il decreto sul nuovo conto energia per gli impianti fotovoltaici. Il conto energia è il nome assunto dal programma europeo di incentivazione in conto esercizio della produzione di elettricità da fonte solare mediante gli impianti fotovoltaici. Si tratta di un'iniziativa statale gestita dal Ministero

delle attività produttive e il GSE (Gestore Rete Elettrica Nazionale) in cui lo Stato si impegna con un contratto di 20 anni ad acquistare l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici per circa 0,46 ?uro per KWh. Nell'ambito del panorama appena descritto si sono succedute le trattazioni degli argomenti dei relatori, i quali hanno fornito agli operatori di settore (progettisti,ingegneri,geometri,periti) criteri di progettazione e di verifica degli edifici, i quali, oltre che dal rigore tecnico, devono anche essere caratterizzati dalla praticità delle modalità operative.

LINKS

www.cng.it

www.collegio.geometri.ve.it

www.ordineingegneri.ve.it

www.ve.archiworld.it

www.perindve.it

www.governo.it – Dossier – Energia e clima

www.edilportale.it - Gli speciali tecnici: Risparmio energetico e sostenibilità

Teo Teodolite e l abuso per spostamento dell arredo

le follie di un eroe oscuro
con un gran senso dell umorismo

di Giovambattista Smania

Teodolite si era appena svegliato con la bocca tutta impastata dopo una serata passata in gozzoviglie varie per una "vanzega" in onore di un fabbricato appena ultimato.
Aveva una faccia talmente brutta che guardandosi allo specchio era indeciso se ritornare a letto o chiamare il 113.
Si chiedeva in quale stato si trovasse l'addetto alla sicurezza di cantiere che aveva mangiato l'inverosimile : infatti aveva uno stomaco paragonabile alle fosse delle Marianne.
Decise ugualmente di iniziare la giornata andando in Municipio per vedere le pubblicazioni all'albo delle delibere adottate in Giunta.
Pur essendo noto che gli Amministratori in fatto di istruzione erano un pò arretrati fu sorpreso nel riscontrare che l'unica delibera adottata nell'ultimo mese e che aveva per oggetto "battaglia sociale all'ignoranza scolastica" era così sottoscritta per convalida : e per il Sindaco - analfabeta - croce dell'Assessore Anziano.
Se la stava ridendo tra di se quando sentì un gran trambusto con insulti e minacce che si sprecavano e si espandevano per tutto l'immobile municipalizzato.
Il geometra Teodolite vide il tecnico comunale correre precipitosamente giù per le scale inseguito da un cittadino in assetto antisommossa che impugnava una scimitarra bengalese a doppia lama tagliente.
Il tecnico comunale con repentina mossa terapeutica chiese asilo politico all'ufficio anagrafe, ma l'infuriato cittadino si era messo davanti all'uscio e minacciava di passare per le armi tutti quelli che entravano e uscivano dall'anagrafe se non fosse stato subito riconsegnato vivo o morto l'illustre funzionario tecnico.
Teodolite che conosceva l'inviperito cittadino gli si avvicinò con un certo scetticismo trasversale per chiedergli il motivo di tanto contendere.
E ne venne fuori la causa : il tecnico comunale aveva sanzionato con i fatidici 516,00 Euro una grave difformità edilizia riscontrata in sede di rilascio dell'abitabilità.
Infatti aveva riscontrato che la posizione di alcuni arredi ubicati nel progetto approvato (letto, cassettone, water, bidet, ecc...) era stata cambiata sovvertendo gravissimamente la distribuzione dei locali, interferendo di conseguenza con la logistica funzionale dell'unità immobiliare e creando gravi disagi e squilibri psichici ai residenti.
E tutto questo in contrasto con le norme igienico sanitarie e mentali previste dalle Norme Tecniche di Attuazione.
Il geometra Teodolite cercò di calmarlo e lo convinse di sospendere il blocco dei pubblici uffici che senz'altro erano oberati da tanti e gravi problemi di lavoro.
Se lo portò al bar a prendere una camomilla non prima di aver dato due mandate di chiave alla porta dell'ufficio anagrafe con dentro il tecnico comunale e, in ossequio all'articolo 41/bis, buttata la relativa chiave in un tombino.
Il nostro geometra si recò quindi al condominio "Aurora Boreale" del quale teneva l'amministrazione per vedere se c'erano novità.
Abitandovi molti extracomunitari di diverse etnie le convocazioni delle assemblee venivano fatte a mezzo di cartelli in arabo e cinese : si spendeva più di traduttore che di spese condominiali per il riscaldamento.
I conduttori musulmani non erano disponibili per le riunioni durante il ramadan mentre i cinesi non permettevano sovrapposizioni al capodanno cinese.
E i pochi italiani insediati nel condominio chiedevano invece solo convocazioni decennali per risparmiare sul costo dell'Amministratore.
Teodolite aveva avuto il suo bel da fare nell'ultima convocazione : all'ordine del giorno c'era la richiesta degli ospiti musulmani di modificare i parcheggi condominiali rivolgendo le auto in direzione della Mecca per consentire in caso di pioggia il riparo dei fedeli durante le preghiere.
Per fortuna il nostro saggio tecnico aveva escogitato la solita soluzione : metà parcheggi con righe rivolte verso la Mecca e metà verso il Vaticano.
Ai cinesi aveva riservato un monumento di riso stracotto con fontanella a zampillo inneggiante al made in China.
Uscito prostrato Teodolite andò al bar dove come al solito era atteso dal tecnico comunale nel frattempo liberato dalle forze Nato e dai vari capi servizi per l'aperitivo.
Durante l'abbeveraggio ne nacque l'ennesima discussione perché il Segretario Comunale, con appoggio esterno del comandante dei Vigili Urbani, sosteneva che il pubblico dipendente è stato talmente responsabilizzato nell'espletamento delle proprie prestazioni che ormai rende nel suo lavoro il 100%.
Teodolite si disse d'accordo però specificando che la resa doveva essere così suddivisa : lunedì 15%, martedì 25%, mercoledì 30%, giovedì 20%, venerdì 10% e in totale 100%.
Appena uscita, la compagnia continuò sul marciapiedi la polemica alla quale prese parte anche l'Assessore alle Risorse Strategiche Comunali e Alle Varie ed Eventuali appena dimesso dall'Istituto Zooprofilattico presso il quale era stato ricoverato per proteggerlo da un eventuale contagio dall'aviaria in quanto secondo la publica opinione ... aveva un cervello da gallina.

Cosa avvenne... nei mesi di **aprile** e **maggio 1997**

di Andrea Sambo

5 aprile
Assegnata alla storica squadra Posillipo la coppa dei campioni di pallanuoto.

2 Giu
La sinistra vince le elezioni in Francia.

5 Giu
Il settimanale "Panorama" pubblica un servizio dedicato alla missione di pace in Somalia ed in particolare sul trattamento non proprio di pace riservato ad alcuni prigionieri da parte dei nostri soldati.

8 Giu
Ivan Gotti vince il giro d'Italia numero 80.

10 Giu
Esplode il fenomeno del commissario Montalbano, protagonista dei romanzi firmati da Andrea Camilleri.

17 Giu
Si vota per la bellezza di sette referendum, ma ben il 70 % degli italiani sceglie presumibilmente la spiaggia e non andando a votare viene a mancare il quorum. Record negativo mai registrato sin'ora.

20 Giu
Si registra l'ingresso della Russia tra i G7.

20 Giu
Usa. Le industrie del tabacco patteggiano e chiudono le cause in corso con le vittime da fumo sborsando la modica cifra di 368,5 miliardi di dollari da pagare in 25 anni.

21 Giu
Cambogia: condannato all'ergastolo, dopo un umiliante processo pubblico, l'ex leader Pol Pot.

23 Giu
Scende l'inflazione al 1,4 %.

28 Giu
Dopo 14 anni riapre i battenti a Roma la Galleria Borghese.

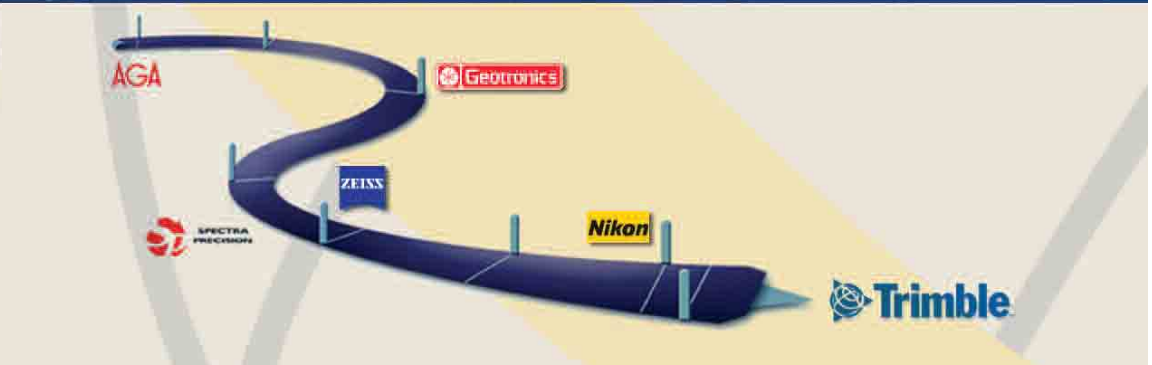
28 Giu
Incontro o meglio scontro Wba per il titolo di campione del mondo dei pesi massimi di pugilato: M. Tyson con un morso stacca un pezzo di orecchio all'avversario Holyfield, ne segue, per Tyson, la squalifica … ai punti di sutura.

geotre
aldo piasentini

Trimble
Rivenditore autorizzato

Assogeo
Distributore PD VE VI RO

Sede e uffici:
Via Vigonovese, 22 - 35127 Padova
Tel. e fax 049.8073881 Cell. 336.247678
www.aldopiasentini.net email: aldo@aldopiasentini.net

Distributore autorizzato per le province di Padova Rovigo Venezia Vicenza

strumenti di misura per topografia e geodesia